



**Autorità Portuale
Taranto**

**Delibera 01/16
del 28.01.2016**

Oggetto: Compendio denominato “Molo Polisettoriale” del Porto di Taranto. Avvio della procedura di evidenza pubblica per il rilascio della o delle concessioni.

Il Comitato Portuale

- Premesso** che l'Autorità Portuale - per le finalità connesse allo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei contenitori con servizi di linea oceanici/feeder unitamente alla movimentazione di merce varia e ro-ro - intende continuare ad assentire, in relazione ai propri compiti istituzionali di cui alla L. n. 84/94, una o più concessioni, ex art. 18 della normativa medesima, afferenti il Compendio denominato “Molo Polisettoriale” del Porto di Taranto, mediante gara ad evidenza pubblica.
Trattasi di Compendio nella disponibilità dell'Autorità Portuale assentito in concessione fin dall'anno 1998. Concessione cessata nell'anno 2015;
- sentita** la proposta del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale;
- rilevato** che il perseguimento di siffatto obiettivo rende necessario individuare lo strumento mediante il quale scegliere con procedura ad evidenza pubblica uno o più concessionari;
- ritenuto** di implementare la procedura necessaria al fine di conseguire, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia, l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire;
- reputato** che lo strumento più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione per l'assentimento del Compendio in concessione/scelta di uno o più concessionari, può in concreto realizzarsi mediante la procedura del c.d. dialogo competitivo, ex art. 58 del D. Lgs. n. 163/2006, che appare l'istituto che meglio consente di verificare con

il mercato nazionale ed internazionale le soluzioni idonee a soddisfare più compiutamente tali esigenze dell'Autorità Portuale. Ciò nella considerazione che trattandosi di fattispecie particolarmente complessa - non essendo l'Amministrazione oggettivamente in grado di definire ex ante né le soluzioni offerte dal mercato e né l'impostazione tecnica e finanziaria dei progetti e relativi mezzi tecnici - appare necessario avviare un dialogo con i candidati che saranno ammessi a detta procedura al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue esigenze e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 58, comma 4 e 83 del D. Lgs. n. 163/2006 ed art. 120 del D.P.R. n. 207/2010;

sentiti *gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato Portuale;*

visto *l'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: presenti n° 15 (quindici); voti favorevoli: n° 15 (quindici); voti contrari nessuno; astenuti: nessuno;*

letti ed applicati

- la L. n. 84/1994;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il R.D. n. 327/1942;
- il D.P.R. n. 328/1952;
- Decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93;
- il Regolamento recante il titolo "Procedure Amministrative in materia di Demanio Marittimo" adottato dall'Autorità Portuale con Ordinanza n. 12/15 del 22.09.2015;
- le Circolari n. 41/serie I del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 06.05.1996, n. 73 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. INF.VPTM.0025017 in data 03/12/2015, prot. n. M_TRA/PORTI/1462, in data 04 febbraio 2010, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generali per i Porti;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 4 del 11/01/2016, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Taranto;

delibera

1. *Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. *per quanto nelle premesse, di avviare la sottoindicata procedura di evidenza pubblica per continuare ad assentire una o più concessioni*

- ex art. 18 della L. n. 84/94 - afferenti il Compendio denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto:

A. PROCEDURA DI GARA: Dialogo competitivo conformemente alla normativa precitata.

B. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa.

C. DURATA DELLA CONCESSIONE: La proposta o le proposte, per quanto attiene alla durata della concessione, dovrà o dovranno essere in funzione dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti previsti, del piano di attività per la produttività del porto, della tipologia delle opere eventualmente da realizzare, dell'acquisizione dei traffici programmati e degli impegni assunti per l'occupazione.

La durata della concessione – in funzione dei parametri precitati – dovrà essere indicata dai concorrenti sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche.

D. CANONE CONCESSORIO MINIMO: La concessione è soggetta al pagamento di un canone concessorio annuale minimo da corrispondersi in via anticipata quantificato applicando i sottoindicati criteri.

I parametri per il calcolo del canone, soggetti a rivalutazione annuale, rinviengono dall'applicazione dei criteri di cui alla Circolare n. 73 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. INF.VPTM.0025017 in data 03/12/2015 la quale si riporta a quanto previsto dalla Circolare prot. n. M_TRA/PORTI/1462, in data 04 febbraio 2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generali per i Porti.

In relazione a quanto precede l'Autorità Portuale applicherà, nel minimo, "i criteri previsti dal decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93".

Tale canone minimo potrà essere aumentato sulla base del maggior importo offerto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Sergio Prete

Il Segretario
Dr.ssa Silvia Coppolino



